Appelli Tra Angius e Mussi è polemica

ROMA. •Ognuno ha porta-to opinioni, alcune condivisi-bili, altre opinabili, che nessuno, mi pare, ha chiesto di sol-toscrivere per intero». Fabio Mussi ha risposto così icri alla denuncia avanzata da Gavino Angius di atteggiamenti sprezzanti verso il Pci che sarebbero contenuti in alcune posizioni di appelli e persona-lità favorevoli ad una nuova formazione politica della sinistra. La polemica investe in special modo la manifestazione di domani al Capranica di Roma Per un parito nuovo della sinistra». Mussi aggiunge: non so dove Angius abbia non so dove Angius a trovato quelle espressioni munque mi sembrerebbe sbagliato deprimere e scoraggiare forze cost significative che si stanno impegnando... sarebbe sbagliato un atteggiamento ostile e di chiusura, non solo da parte dei sostenitori del ma anche dei sostenitori del "no", per tutto il partito, che tutti insieme rappresentia-mo», leri alla conferenza stampa del "no» è stato anche che la manifestazione degli indipendenti è «organiz-zata dal parato»: Luciana Ca-stellina ha mostrato un telegramma di Mussi a dirigenti di federazione in cui si invita a far confluire i diversi appelli con quello nazionale alla base della iniziativa romana di domani. Quest'ultima – ri-sponde Mussi – e stata organizzata dai promotori. Noi ab-biamo semplicemente ritenuto giusto segnalare non a "imprecisate strutture", ma al comunisti che hanno firmato la mozione del segretario, la fio-ritura di appelli in tutte le re-gioni e l'importanza, nella prospettiva della costituente, dell'iniziativa di domani». Non sono mancate anche critiche all'Unità. In particolare Luciana Castellina ha contestato il pezzo e il titolo «Gli F16 non andranno a Crotone» uscito mercoledi 7 a lirma Siegmund Ginzberg Titolo e pezzo con-terrebbero informazioni di-storte sulle reali posizioni Na-

Angius, Natta e Ingrao si dichiarano soddisfatti dei consensi alla mozione 2 «Occhetto resta nel vago»

> «Se passa la costituente discussione di merito senza maggioranze precostituite» Le rivendicazioni del no



Pietro Ingrao saluta Alessandro Natta alia conferenza stampa sulla loro mozione In Lucio Magn

Nel 10ⁿ anniversario della scompar-**GIOVANNI DAVID**

la famiglia nel ricordarlo a quanti lo conobbero e lo stimarono sottoscrive per l'Unità. Roma, 9 febbraio 1990

ADRIANA SERONI

sei anni fa sei mancata a tutte noi La tua forza, il tuo pensiero, il lavo-ro che hai profuso restano una par-te preziosa ed indimertucabile di ciò che loggi siamo. Ti ricordiamo con l'alletto e la gratiludine di sempre. Le compagne della Sezione Femmi-nie Nazionale.

Roma, 9 febbraio 1990

A un mese dalla scomparsa di **GENNARO BORRELLI**

lo ricordano con affetto il figlio Pie-tro con la moglie Maria e i nipoti Gennaro e Vincenzo. Nella circo-sianza è stato solloscritto per l'Uni-tà.

Modena, 9 febbraio 1990

l compagni e le compagne della sezione «Ardizzone Alm» pariccipano al dolore per la scomparsa della MADRE

della compagna Erminia Toponi. Milano, 9 febbraio 1990

l compagni e le compagne della cel-lula «9 Maggio» sono vicini alla com-pagna Erminia Toponi per la scom-parsa della sua cara

MAMMA Milano, 9 febbraio 1990

Enzo, Mara e Maurizio sono vicini alla compagna Erminia Toponi nei dolore per la scomparsa di sua

MADRE Milano, 9 febbraio 1990

Nel secondo anniversario della scomparsia del compagno

BRUNO ARECCO i familiari lo ricordano con dolore e affetto a tutti coloro che lo conosce-vano e gli volevano bene in sua me-moria sottoscrivono per l'Unità. Genova, 9 febbraio 1990

«Ora il sì dovrà riflettere»

Dai sostenitori della mozione Natta-Ingrao-Tortorella, soddisfatti del consenso raccolto nei congressi di sezione, giunge al «si» un invito alla «riflessione». A Occhetto si chiede più chiarezza sulla prospettiva della «nuova formazione politica». Per Natta il congresso non deve essere «pura registrazione dei voti», e sul merito della discussione che seguirà non ritiene che esistano «maggioranze precostituite».

ALBERTO LEISS

ROMA. Alla vigilia dell'apertura dei congressi di Fede-razione, e ad un mese esatto dalle assise nazionali di Bologna, i rappresentanti della mozione der un vero rinnovamento del Pci» hanno illustrato la loro valutazione sull'an-damento del dibattito nel partito. Gavino Angius, aprendo ieri alle Botteghe Oscure una conferenza stampa alla quale erano presenti tutti i principali esponenti di questa posizione. ha parlato di «soddislazione» per i risultati ottenuti finora, e li ha elencati. «Se fossimo stati silenziosi - ha detto - ci saremmo trovati di fronte ad una sorta di plebiscito», invece così abbiamo «posto freno anche se non un arresto defi nitivo, a quella scissione silenziosa che fin dall'inizio aveva-mo indicato come rischio a cui la proposta Occhetto

esponeva il partito», «Abbiamo stimolato - ha proseguito - in-teressanti attività di partito, a partire dalla celebrazione dell'anniversario della fondazio-ne del partito con manifestazioni di massa... e ci auguriamo che non sia l'ultima cele-brazione». All'attivo del «no» è stata poi messa da rottura del-l'isolamento dei compagni calabresi» sulla questione degli F 16 (e Angius ha ribadito la ri-chiesta di una manifestazione nazionale del Pci contro la base Usa della Maddalena). An-cora, è stata «stimolata l'inizia» tiva sul tema della conflittuali-

«La nostra presenza - ha poi alfermato Angius venendo ai rapporti interni al Pci - ci sembra abbia dato più peso a chi pur condividendo la prime mozione pensa ad una sinistra che non cessi di essere emerso il «carattere vago» e la · contraddittorietà. della proposta del «si». La «nuova formazione politica» viene indicata ora «in un partito dei lavoratori», ora in un «non partito», si afferma che ·l'idea dei patti federativi sarebbe vecchia», poi si parla di «ipotesi di tipo confederale con le forze di sinistra». Angius ha poi affermato che per ora «nessuna forza organizza-ta si pronuncia a favore», mentre si manifesta la «simpatia di personalità ben note che è un po' arduo definire come sinistra sommersa». Si manife-sta anche «in alcune espressioni de: diversi appelli pro-dotti- un -atteggiamento

sprezzante verso il Pci»: «Noi ci endiamo una risposta ferma di chi rappresenta l'insieme del partito verso atteggiamenti che tendono a cancellare tutto quello che il Pci rappresenta per milioni di uomini e di donne». Ma nella conferenza stam-

pa lo stesso Angius e poi Nat-ta, Ingrao e gli altri, hanno posto l'accento sulla richiesta di una «riflessione attenta» da parte dei sostenitori della proposta Occhetto. Ma in quali termini? «I risultati – ha risposto Natta ai giornalisti - sollesuno di noi pensa che non possa più esserci comunica-zione e dialogo. Ci sono situazioni, penso a Roma o Mila-no, dove maggioranza e mi-noranza sono quasi alla pari, bisogna pensare fin d'ora al percorso successivo. Mi auguro che il congresso non sia una pura registrazione delle posizioni esistenti ora. Ne lo sara la fase successiva, se pas-sa la proposta della costi sa la proposta della «costi-tuente»: sul merito non ritengo che ci sia uno schieramento precostituito di maggioranza e di minoranza».

Ma questo vuol dire che si pensa ad un «ribaltamento» dell'attuale maggioranza – è stato chiesto – ad una allean-za con una parte del «si», distinguendosi da Napolitano? Non pensiamo alla costitu-

zione di nuovi schieramenti arisposto Angius – ma ad una battaglia politica sui con-tenuti. Anche tra noi possono esserci posizioni diverse, e so-prattutto chiediamo formulazioni più chiare a Occhetto». Ingrao ha respinto con nettezza l'idea che si stia pensando ad «aggiustamenti di vertice».
«I voti contano – ha detto – e io invito i compagni a sostenerci ancora». E Lucio Magri ha osservato che l'invito alla

fronte del «si», dal quale emergono Indicazioni diverse quando non «opposte». «Ciò che propone Flores D'Arcais » ha poi osservato Natta - non è quello che pensa Giolitti, e nemmeno quanto dice una cattolica come la Gaiotti. Io rifluto nettamente l'ipotesi di un partito radicale di massa da costruire sulle ceneri dei Pci. Con quali lotte, con quali alleanze si pensa di sbloccare la situazione politica? Conti-nuo a non credere alla teoria dell'atto salvifico ... ». E Ingrao ha parlato del temi politici su cui si è qualificata l'iniziativa del «no»: la crisi dell'Est e lo scenario internazionale («la mozione uno è già superata sul problema Germania... »), l'informazione («ho apprezza-to lo sciopero dei giornalisti, ma altri soggetti devono entrare in campo... »), il «fatto cla-moroso» costituito dal movimento degli studenti (*ora ho forti preoccupazioni sugli esiti... »). «Ci siamo venuti misu-rando sui grandi orizzonti, sul senso del dirsi comunisti oggi. Non molti nel mondo attuale lo fanno. Siamo azzardati? Io enso che in Italia non si sblocca un fico secco se non

si guarda a questi fatti. Non

è la richiesta di charimenti al

credo alle analisi tutte in politichese».

Altro punto centrale della conferenza è stata la valutazione sulla partecipazione ai congressi e la prospettiva con-ciusiva della «fase costituentes. Per Tortorella una parteci-pazione del 29% – quella regi-strata finora – è soddisfacente se confrontata al passato ma «non adeguata alla domanda aperta oggi che riguarda la dissoluzione del partito». Chiarante, rispondendo ad una domanda, ha ribadito che la rilevanza istituzionale» del tema congressuale richietermini numenci». Maria Luisa Boccia ha posto «come sem» plice iscritta del partito» que-sto problema: il congresso ora potrà dare al gruppo dirigente il mandato per aprire la fase costituente, ma poi serviranno regole democratiche più certe per regolare il secondo con gresso che dovrà concludere processo e che potrà decidere sul nome e sulla nuova formazione politica. Per que-ste decisioni basterà una mag-gioranza semplice? E quale

grado di partecipazione degli iscritti? «Nella Spd, per esem-

pio - ha detto - ci sono que-

stioni su cui sono previste maggioranze qualificate per

La polemica a «Rinascita» Lettera ad Asor Rosa di 8 del comitato editoriale: «Logiche personalistiche»

ROMA. Quale spazio reale ha il dissenso all'interno del Comitato editoriale di Rinascita? La domanda viene posta, in una lettera molto critica indirizzata al direttore della rivista, Alberto Asor Rosa, da un gruppo di componenti dello Comitato editoriale: Laura Balbo, Adriana Cavare-ro, Emma Fattorini, Paolo Leon, Mario Manieri Elia, Massimo Paci. Laura Pennacchi e Marco Telò. «Deploriamo scrive il gruppo - che si sia resa pubblica senza autorizzazione una lettera che Massimo Cacciari ha dichiarato di averi inviato in forma riservata. Mentre invece non avevi reso noto al Comitato editoriale del 15 gennaio (e anche in questo caso ci rammarichiamo) lettera che Giacomo Marra mao aveva chiesto venisse letta in quella sede. L'omissione in tale circostanza - prosegue la lettera, definita dai suoi autori "pubblica" - rende ancora più grave la successiva pubblicazione delle lettere senza preventiva consultazione e autorizzazione degli inte-

poter decidere.

Le conclusioni sono dure: Questi atti – scrivono ancora tato editoriale di Rinascita -, a prescindere dal merito, sul quale qui non interveniamo, ledono il rapporto fiduciario che dovrebbe esistere tra il direttore di una rivista e i suoi collaboratori, il suo Comitato editoriale. Garanzie di correttezza nei comportamenti sono l'inderogabile prerequisito della fattibilità di qualsiasi discussione e della sua qualità. Ci pare che questi metodi, piuttosto che sollecitare un confronto elevato e allargato, facciano prevalere logiche eccessivamente personalistiche che non rispettano lo sforzo di coloro che a vario titolo sono impegnati in questa impresa». via dal Comitato stesso, an-

nunciano infine gli otto, «in considerazione della delicatezza della fase che il Pci sta attraversando, della necessità di preservare le condizioni di un dibattito equilibrato e civile su cui siamo certi anche tu

LHANDICAP FUORI DALLA RISERVA

rivista mensile per una dell' handicap cultura 68 pagine illustrate Un panorama completo di quanto viene edito in Italia

Redazione:

Centro di documentazione sull'handicap AIAS Via degli Orti 60 40139 Bologna Tel. 051/6234945 Abbonamento annuale numeri £. Estero £. 75.000

50.000 CCP n. 23609407 intestato a: AIAS Via Mirasole 20 40124 Bologna

Richiedi una copia saggio

Pescara Adesioni alla «sinistra: sommersa»

PESCARA. Numerosi esponenti di primo piano della vita pubblica, della cultura e delle professioni hanno sottoscritto a Pescara l'appello per un nuovo partito della sinistra lanciato il mese scorso sull'-Espresso» da Flores d'Arcais. avallari, Pintacuda, Lettleri, Migone, Muzi Falconi e Bandini Figurano tra gli altri il senatore Glauco Torlontano, il consigliere comunale indipendente Franco Sabatini, il presidente di «Italia nostra» Lucia Gorgoni, il presidente dell'Ordine degli architetti Paolo Di Pietro, i docenti della facoltà di Architettura Giulio Tamburini, Giangiacomo D'Ardia e Adriana Camemolla, il presidente dell'Ordine dei medici Cesare Di Carlo, il preside della scuola media Virgilio» Anelo Pecoriello, il presidente del circolo «12 dicembre» Giacomo D'Angelo, Camilla Crisante del Wwf, il biologo Dano Febbo, il regista Mario Di lorio, il critico d'arte Lucia Spadano, la coreografa Annouska Brodacz, il pittore Elio

Veltroni sull'unità del Pci «Se la svolta sarà sancita è tutto il partito che costruirà la nuova forza»

ROMA. Se la svolta proposta da Occhetto, come appare ormai assai probabile, sarà accettata e sancita, tutto il partito sarà chiamato a costruire in rapporto con forze e culture autonome della sinistra, le caratteristiche politiche, programmatiche e organizzative della nuova forma zione politica». Lo ha detto Walter Veltroni, della segreteria del Pci, conversando con i giornalisti ieri mattina a Montecitorio sulla conferenza stampa del «fronte del no» che si era appena tenuta a Botte-

Veitroni aggiunge che «deve tensione e questo impegno per l'unità del partito, più ancora del problema di formare o capovolgere questa o quella maggioranza interna. In questo ambito - aggiunge - la scelta di non specificare dettagliatamente il carattere della nuova formazione politica non comsponde a nessuna l'objettivo responsabile di garantire nel processo costituen-te ad un tempo il massimo di autonomo apporto di altre

forze e l'unità e la partecipazione consapevole e creatrice di tutto il nostro partito».

Nel sottolineare l'importanza del fatto che il partito possa comunque ritrovare la propria unità operativa attorno a progetto che verrà varato dal Congresso di marzo, Veltroni osserva con soddisfazione che c'è un tono diverso da quello dell'inizio della campagna congressuales. Il confronto è stato fecondo: «Questi mesi di discussione - osserva ancora Veltroni - non sono stati inuti li e mi sembra anche imporante che ora si metta l'accento più sulla funzione del confronto che si è svolto e del ruolo che in esso hanno rivestito le singole posizioni piut-tosto che sulle presunte e 'mutili divisioni' che la proposta di Occhetto avrebbe deter-

minato». A meno di un mese dall'inizio delle assise nazionali a Bologna, dunque, l'esponente comunista si sente di tracciare un bilancio positivo sulla qualità della campagna precongressule. Il partito - dice Veltroni - «si sta pronunciando e il dibattito è trasparente.

A Modena il sì all'89,6% La mozione 1 prevale all'Italsider di Genova Il no alla «Galileo»

ROMA. Il bilancio dei 41 congressi di sezione sinora svolti a Modena (sui 170 previsti) registra una percentuale dell'89,6 per cento alla mozione uno, che ha raccolto 2.357 voti. Alla mozione due sono andati 257 voti, pari al 9,7 per cento. Alla tre appena 7 voti (0,7 per cento).

A Bari si sono tenuti 14 dei 20 congressi sezionali, con la partecipazione di oltre il 50 per cento degli iscritti. Prevale sinora, con il 55 per cento dei voti, la mozione che fa capo a Occhetto: il 41 va alla mozione di Natta e Ingrao, il 4 a Cossutta. Successo della mozione

uno alla sezione «Cabral» dei lavoratori Italsider di Genova (la sezione alla quale era iscritto Guldo Rossa): ha infatdei voti, contro il 28.26 della mozione due. Nessun voto alla tre. A Sarzana, in 11 sezioni su 18, la mozione Occhetto ha ottenuto 1'80,61 per cento, la mozione Natta-Ingrao il 12,77, la mozione Cossutta il 5,72. Alla «Galileo», fabbrica «sto-

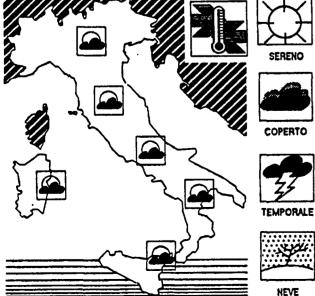
Natta-Ingrao, il 34,4 alla mozione Occhetto, il 5,6 a quella di Cossutta. Al congresso ha partecipato il 68.2 per cento degli iscritti. Si sono conclusi i congressi delle sezioni di fabbrica alla Olivetti di Ivrea. La mozione uno ha ricevuto il 57,14 per cento dei voti, la due il 42,85.

dei voti è andato alla mozione

I dati di 53 sezioni di Salerno registrano il 69,5 per cento alla mozione uno, il 28,3 alla mozione due, l'1.7 alla tre. Il riepilogo dei risultati in Campania, aggiornato al 7 feb bralo e relativo a 185 sezioni assegna il 61 per cento alla mozione uno, il 33,47 alla due, il 5,11 alla tre.

Infine, l'esito di 102 congressi sezionali (su 165) a Pesaro-Urbino. La mozione Oc chetto si attesta sul 74,41 per cento dei voti, quella di Natta-Ingrao sul 21,04, quella di Cossutta il 4,53. Una curiosità: a Borgo Massano, nel comune di Montecalvo (il più «rosso» d'Italia), la mozione Occhetto si è affermata con 96 voti su rica- fiorentina, il 60 per cento

CHE TEMPO FA



De as a caleir sao dell'aphrèna i sao de lorgicia de la caleira de la caleira de la caleira de la caleira de l









NEVE

IL TEMPO IN ITALIA: una perturbazione di origine atlantica sta attraversando velocemente la nostra penisola da Nord-Ovest verso Sud-Est. Poiché si tratta di una perturbazione che si muove in un campo di alta pressione provoca scarsi fenomeni in quanto man mano che scende verso Sud-Est tende ad attenuarsi.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni italiane il tempo sarà contenuto entro i limiti della variabilità. La nuvolosità tenderà ad intensificarsi al Centro ed al Sud mentre le schiarite torneranno più ampie al Nord. La temperatura si mantiene generalmente in-variata. Banchi isolati di nebbia riducono la visibilità sulla pianura padana specie durante le ore notturne.

VENTI: deboli o moderati tendenti ad orientarsi verso Nord-Ovest.

MARI: generalmente poco mossi, con moto ondoso in aumento il mar Ligure e il Tirre-

DOMANI: ancora condizioni generali di tempo contenuto entro i limiti della variabilità. Sono possibili addensamenti nuvolosi più consistenti associati a qualche precipitazione ma come fenomeni locali. Permangono formazioni di nebbia sulla pianura padana. La temperatura si manterrà generalmente invariata.

TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	-5	13	L'Aquila	-4	12
Verona	-1	3	Roma Urbe	np	17
Trieste	2	6	Roma Fiumic.	1	15
Venezia	1	4	Campobasso	5	12
Milano	-1	9	Barı	2	10
Torino	-1	9	Napoli	0	16
Cuneo	3	12	Potenza	3	12
Genova	8	15	S. M. Leuca	8	13
Bologna	-2	7	Reggio C.	8	16
Firenze	-2	14	Messina	12	17
Pisa	1	15	Palermo	10	10
Ancona	0	10	Catania	5	16
Perugia	2	13	Alghero	5	17
Pescara	-1	9	Cagliari	7	17

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	4	10	Londra	np	np
Atene	7	12	Madrid	5	15
Berlino	3	12	Mosca	0	2
Bruxelles	-2	12	New York	5	12
Copenaghen	4	9	Parigi	11	15
Ginevra	2	13	Stoccolma	0	5
Helsinki	2	5	Varsavia	1	11
Lisbona	10	18	Vienna	0	12

Italia Radio

LA RADIO DEL PCI

Programmi

Notiziari ogni ora e sommari ogni mezz'ora dalle 6,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 30 18:30

7. Rassegna stamor: 8:20 Lobertà, a cura dello Squ-Cipil, 8:30 Nor e finiternancia socialista. Prosegue 4 controllo Paria Lungi Coligianni, 9:30 Ottre minis firme per un partito nurvior della sinistra Con P Flores, 10 Frio diretto con 4 Pe 1 Oggi in studio G. Ferrare; 11 La sessualità diversa, Intervengono E. Flore e F. Griffint; 15. Ralia Radio musica; 17:30: Rassegna delle stampe estiria.

FREQUENZE IN MHY Alexsandria 90 950: Ancona 105.200° Airezzo 99 800° Ascol Piceno 95 500 / 95 250 8an 87 600 Belluno 101 530, Bergamo 91 700 Bella 105 600° Bolognia 94 500 / 94 750′ 87 500, Campo Basso 99 000 / 103 000; Catana 104.300; Catanzaro 105 300 / 106 000; Cheth 106.300; Como 87 600 / 87 750 / 95 700, Cemona 95 950, Empois (76 800° Ferrais 105 700°, Frenze 104 7700; Foggel 9600; For 87 500°, Frenze 104 7700; Foggel 97 600; For 87 500°, Frenze 104 7500; Foggel 98 5500; Gensel 85 500°, Gensel 98 550°, Gensel 98 500°, Larena 105 500°, L'Aquila 99 400°, Los Spezza 102 550° 105 500°, Linguis 98 500°, Marcha 107 500°, Foggel 98 500°, Marcha 107 500°, Persona 105 500°, Los 900°, Marcha 107 500°, Persona 105 500°, Persona 107 750°, Persona 107 750°, Persona 107 500°, Persona 107 750°, Persona 107 500°, Persona 107 750°, Persona 107 750°,

TELEFONI 06/6791412 - 06/ 6796539

PIImità

Tariffe di abbonamento						
Italia	Алпио	Semestrale				
7 numeri	L. 295.000	L. 150 000				
6 numen	L, 260.000	L. 132,000				
Estero	Annuaie	Semestrale				
7 numeri	L. 592,000	L. 298 000				
6 numeri	L. 508.000	L. 255 000				
Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007						
intestato all'Ur	nită SpA, via dei Tai	urini, 19 - 60185				
Roma						

oppure versando l'importo presso di uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci Tariffe pubblicitarie

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.39 × 40)

Commerciale Icraic L. 312.000

Commerciale sabato L. 374.000

Commerciale Icraic L. 312.000

Commerciale Icraic L. 312.000

Finestrella 1º pagina Icraic L. 2 613 000

Finestrella 1º pagina Icraic L. 3.136.000

Finestrella 1º pagina Icraic L. 3.136.000

Finestrella 1º pagina Icraic L. 3.573 000

Manchette di testata L. 1.500.000

Redazionali L. 550.000

Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti

Ferlali L. 452.000 - Festivi L. 557 000

A parola: Necrologie-pari -lutto L. 3.000

Economic L. 1.750

Concessionare per la pubblicità

Concessionarie per la pubblicità
SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/57531
SPI, via Manzoni 37, Milano, tel 02: 63131
Stampa Nigl spa: direzione e uffici
viale FulMo Testi 75, Milano
Stabilimenti: via Cino da Pistoia 10, Milano
via dei Pelasgi 5, Roma